

Tragico inseguimento alla periferia di Ravenna

I carabinieri sparano Ragazzo muore nell'auto che ribalta nella scarpata

La vittima aveva 15 anni. Un altro ragazzo è stato raggiunto al viso da un colpo di rivoltella. Sulla vettura, risultata rubata, si trovavano quattro minorenni. « Abbiamo sparato a scopo intimidatorio... »

RAVENNA 14 - Drammatico episodio oggi pomeriggio alla periferia della città. Una pattuglia di carabinieri ha sparato durante l'inseguimento ad un auto che non si era fermata alla intenzione di « saltare ». Sulla vettura si trovavano quattro ragazzi tra i 15 e i 16 anni: uno è stato raggiunto da un colpo di pistola al viso mentre la macchina si rovesciava in un fossato. Un altro ragazzo è morto sembra per le ferite riportate nel ribaltamento. Su tutta la vicenda i carabinieri hanno mantenuto per ora uno strettissimo riserbo. « Abbiamo sparato a scopo intimidatorio » si sono giustificati i militi coinvolti nel tragico episodio. Ma il fatto che uno dei ragazzi che si trovava nell'auto sia ferito al volto da un colpo di arma da fuoco ammette la loro versione. Più tardi i carabinieri hanno precisato che dalla « ulia » sarebbero stati esplosi contro le « gazzelle » dei colpi di arma da fuoco « per cui — hanno detto — ci siamo limitati a rispondere ». E' necessario a questo punto che una seria inchiesta sia svolta dalla magistratura.

giungna a forte velocità un'auto targata Firenze IC hanno inteso al guidatore della vettura di fermarsi ma questi ha proseguito la sua corsa. Le tre auto dei militi si avvicinarono e il primo colpo di pistola fu sparato verso Punta Marina sulla Via Molinetta. In seguito la « Giulia » imboccava un viottolo di campagna ma mentre i carabinieri sparavano alcuni colpi di arma da fuoco l'automobile usciva di strada capovolgendosi su ruote. I carabinieri trovavano tra i rottami dell'auto i quattro giovanissimi ma gravissimo veniva trasportato all'ospedale ma moriva durante il tragico viaggio. L'altro veniva ricoverato nello stesso ospedale per una ferita di arma da fuoco alla guancia con sospetta intenzione delle proiettili e contusioni multiple. Del ragazzo morto non è stato comunicato il nome ma soltanto la sua età 15 anni. Il ferito dal proiettile si chiama Giancarlo Beitelli ed abita a Forlì. Un terzo ragazzo Giovanni Zaton sedicenne è stato ricoverato anch'egli in ospedale per trauma cranico e ferite al volto. Il quarto ragazzo — quello che probabilmente guidava — è rimasto incolume ma non ha voluto rivelare la sua identità ed è spiovisto di documenti. Secondo la versione ultima

dei carabinieri i quattro ragazzi durante l'inseguimento avrebbero gettato fuori della auto numerosi capi di biancheria e tessuti rubati la notte scorsa a Rimini. Anche l'auto risultata rubata i carabinieri sostenendo che dalla « Giulia » sono stati sparati

colpi di pistola non hanno però precisato se a bordo dell'auto o lungo la strada sia stata rinvenuta qualche arma. L'episodio insomma è tutt'altro che chiaro. Fra l'altro lunedì dovrà essere eseguita l'autopsia per stabilire le esatte cause della morte.

E' stata domata sul nascere

Rivolta di detenuti nel carcere di Imperia

Tra i protagonisti sette provenivano dalle « Nuove » di Torino

IMPERIA 14 - I carabinieri di Imperia hanno stroncato sul nascere un tentativo di rivolta nel carcere giudiziario del capoluogo. Alcuni giorni orsono erano stati trasferiti al carcere di Imperia sette detenuti provenienti dalle « Nuove » di Torino ove erano già stati protagonisti di un tentativo di ribellione.

Questo pomeriggio alle 18 al termine dell'ora di « aria » i detenuti si sono rifiutati di tornare in cella avanzando diverse richieste fra cui quella di poter usare il televisore fino al termine dei programmi. L'intervento dei carabinieri è stato immediato e sette protagonisti della rivolta — colti di sorpresa — sono stati immediatamente identificati ed ammanettati senza che opponessero alcuna resistenza ed allontanati dal carcere. Gli altri sono immediatamente tornati nelle loro celle. I sette protagonisti del tentativo di rivolta sono stati interrogati dal procuratore della repubblica che ne ha ordinato il trasferimento in altri tre carceri.

L'esodo di Ferragosto

SULL'A-1 UN'AUTO OGNI 10 SECONDI

Spaglie e località montane superaffollate. L'intenso traffico sulle strade « locali » - Prosegue la tragica catena degli incidenti - Gli anziani guidano meglio dei giovani? - Previsto per il 20 agosto il grande rientro

Nella giornata di oggi si assisteva alle ultimissime battute di quello che si può definire il mini-esodo rispetto al grande esodo di fine luglio — inizio agosto ed al grande rientro che si avrà alla fine del mese. I tre giorni di ferragosto se affolleranno ancora di più le già superaffollate zone di vacanza e svuoteranno ancora di più le grandi città. Vedranno essenzialmente spostamenti di sorveglianza al mirino del periodo estivo. Ora siamo nella fase della rapida puntata al mare del già prolungata in campagna o in montagna e saranno poi gli stessi giganti di Ferragosto a dare il via con il loro ritorno al « grande rientro ». Le zone più affollate continuano comunque ad essere quelle marittime. Venerdì pomeriggio ad esempio al casello dell'autostrada « Dei due mari » Napoli Bari si è registrato il passaggio record di un'auto ogni dieci secondi. Secondo alcune rilevazioni la maggior parte delle targhe erano di provenienza diversa da quelle pugliesi; con un notevole quantitativo di targhe straniere. Traffico non meno intenso si è avuto di conseguenza sulle strade statali e provinciali costiere e su quelle che portano verso la costa. E' proprio nella regione pugliese nella provincia di Bari ed in quella di Brindisi si sono avuti i due più gravi incidenti di questi giorni di Ferragosto. Venerdì sera a Ruvo di Puglia nella provincia di Bari l'autista di un autocarro Domenico Turchetti di 35 anni è morto in un incidente che ha ammazzato la cabina di guida del suo auto mezzo con il quale aveva tamponato violentemente un altro autocarro in sosta sul ciglio della statale 98 il cui autista Aldo Zucconi di 23 anni ed i tre occupanti sono rimasti feriti. Secondo la ricostruzione della polizia stradale l'autoveicolo del Turchetti avrebbe sbadato improvvisamente sfrecciando sull'altro autocarro.



L'altro incidente si è verificato sulla statale n. 7 nel tratto Mesagne Latiano a quindici chilometri da Brindisi. Nel tratto tra vene e sabato con il bilancio di un morto e quattro feriti. La vittima, Vincenzo Eletto di 43 anni, è stata investita mentre soccorreva i protagonisti di un altro scontro accaduto pochi minuti prima tra una 600 ed un caseggiato. Su questi due veicoli che dopo l'incidente erano rimasti al centro della strada e arrivata una Ford con targa straniera guidata dall'emigrante Giuseppe Jaja di 23 anni che ha investito violentemente sia macchina e caselle che le persone che erano vicine. Oltre all'elettrotrasporto all'ospedale sono rimasti coinvolti nell'incidente altri due soccorritori. Sembra comunque accerata dalle statistiche del ministero dei lavori pubblici che le vittime principali degli incidenti stradali di agosto siano i conducenti di età inferiore ai 24 anni. 109 giovani sono morti ad agosto contro i 79 di giugno che in ogni caso rimane la punta più alta rispetto agli altri mesi dell'anno. E ancora su 886 giovani morti sulle strade nel 69 109 si riferiscono ad agosto, cioè più del 12 per cento percentuale notevolmente superiore a quella degli altri mesi. Dalle indagini statistiche risulta inoltre che avanzando negli anni la mortalità dei conducenti tende a decrescere così su un totale di 5524 morti nel 69 896 van no dai 18 ai 24 anni 1.355 dai 24 ai 29 anni 1.355 dai 30 ai 44 anni 760 dai 45 ai 54 anni 498 dai 55 ai 59 e 376 dai 60 ai 64 anni.

Intanto decine di migliaia di agenti della stradale carabinieri e vigili urbani sono disposti lungo le strade nel quadro dell'operazione « Ferragosto tranquillo ». Una attenta sorveglianza del traffico — almeno si spera — dovrebbe contribuire a prevenire gli incidenti. Gli elicotteri vigileranno dall'alto pronti a segnalare alle pattuglie a terra gli eventuali aggressori alle norme del traffico. Anche i servizi di pronto soccorso (medici ambulanze ecc.) rimarranno costantemente in stato di emergenza.

Il dottor Charles Berry direttore dei servizi medici della Nasa ha reso noto che Scott Irwin e Worden dopo oltre 12 giorni di permanenza nello spazio sientano a riadattarsi all'ambiente terrestre. Lievi irregolarità cardiache e stordimento sono i disturbi principali di cui essi soffrono. Nessuno di questi problemi può essere motivo di grave preoccupazione ma non è escluso che la durata complessiva delle esplorazioni sulla superficie della luna previste per l'« Apollo 16 » venga ridotta per alleggerire la fatica a cui gli astronauti vanno incontro. I disturbi sofferti dagli astronauti non sono completamente nuovi. Ne avevano già parlato altri « viaggiatori spaziali » indolenti alcuni dei cosmonauti che erano rimasti più a lungo nello spazio. Nel caso dell'« Apollo 15 » e Irwin quello che da maggiormente da pensare non solo egli avverte « vertigini » durante il viaggio di andata ma le avverte tuttora dopo il ritorno sulla Terra. Il senso

NUOVO ATTENTATO MAFIOSO?

SPARATORIA A PALERMO CONTRO DUE FRATELLI

PALERMO 14 - Due fratelli Antonino e Vincenzo Palazzolo rispettivamente di 28 e 34 anni sono stati feriti con due colpi di pistola sparati da uno sconosciuto mentre prendevano il fresco davanti alla porta di casa a via Oletto in uno dei quartieri popolari di Palermo. Gli agenti della squadra mobile si sono recati sul posto avvertiti da una telefonata anonima. Hanno trovato Antonino Palazzolo che ha una gamba ingessata per una caduta ancora seduto davanti alla porta di casa. Il sottuffi-

ziale comandante della pattuglia gli ha chiesto se avesse notato qualcosa di anormale nel quartiere ma l'uomo ha negato di aver sentito sparare, e quando avendo notato una macchina 1055 sul braccio, gli agenti gli hanno chiesto se fosse il Palazzolo ha risposto di essersi macchiato mangiando un coccomero. Solamente quando gli investigatori gli hanno contestato la natura della macchina Antonino Palazzolo ha ammesso che uno sconosciuto aveva sparato due colpi di pistola contro di lui e il fratello (che i famigliari avevano riveduto a trasportare in casa e a stendere su un letto).

Vincenzo Palazzolo è stato ferito di striscio a la fronte ed è stato accompagnato al posto di pronto soccorso dell'ospedale civico dove è stato ricoverato. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. Antonino Palazzolo invece dopo una medicazione al braccio ferito è stato portato nei uffici della squadra mobile dove è in corso l'indagine. Sono in corso le indagini per identificare lo sparatore.

Ma quando i vigili del fuoco sono riusciti ad entrare non hanno trovato nessuno vi era un piccolo semiaffollato dal fumo. Chi aveva gridato? Dove era il ladro? L'enigma è stato risolto dal proprietario del negozio o gunto dopo poco a grida e erano stati i tre pappagalli i quali non sapendo di essere « Autol » o « Al fuoco » si sono fatti salvare adoperando le uniche parole che conoscevano.

E' costato 18 milioni un solo paio di hot-pants

CORDOBA 14 - Che un paio di hot pants valga 18 milioni di lire sembra un'esagerazione. Ma è quanto è accaduto a Cordoba in Argentina. Una stupenda fanciulla in hot pants si è fermata sul marciapiede di una superstrada attendendo il momento per attraversare. Per godersi lo spettacolo due automobili hanno tentato di temporaneamente fiondo ambedue tamponati. A loro volta i tamponatori sono stati tamponati e via di questo passo in una gigantesca carambola di vetture che ha coinvolto persino una macchina della polizia stradale che sopraggiungeva per accertare i fatti. Totale 18 milioni di danni. Tutto per un paio di belle gambe in mini pantaloni.

Dopo il furto si sbronzano e vengono acciuffati

NANCY 14 - Entrati per svaligiare la cassa del famoso ristorante la della d'oro quattro ladri — dopo aver fatto piazza pulita dei soldi — hanno scoperto una porta senza serratura scostata dietro una credenza. Aperta e diversi alcuni secondi si sono trovati nella cantina del ristorante stracolma di migliaia di bottiglie di vini preziosissimi e champagne di gran marca. Per farla breve i quattro — maiuoli si ma di animo godocievico — hanno dato mano ai cavatappi e hanno cominciato a vuotare bottiglie su bottiglie. Dopo qualche ora una pattuglia di polizia che passava per la via ha udito un coro possente anche se alquanto stonato provenire dalla cantina. Erano i quattro ladri che sono finiti sbionzi e allegramente in camera di sicurezza.

Pappagalli intraprendenti si salvano dalle fiamme

MERLEBACH 14 - Al ladro il ladro? Quando hanno sentito queste grida i pompieri impegnati nel tentativo di spegnere l'incendio che divorava un negozio di articoli sportivi ieri notte a Merlebach in Austria hanno accelerato la loro azione. Era evidente che qualcuno si trovava all'interno del negozio in fiamme. Ma quando i vigili del fuoco sono riusciti ad entrare non hanno trovato nessuno vi era un piccolo semiaffollato dal fumo. Chi aveva gridato? Dove era il ladro? L'enigma è stato risolto dal proprietario del negozio o gunto dopo poco a grida e erano stati i tre pappagalli i quali non sapendo di essere « Autol » o « Al fuoco » si sono fatti salvare adoperando le uniche parole che conoscevano.

Sul moto della crosta terrestre: nuova teoria dei geologi sovietici

MOSCA 14 - Nella crosta terrestre che rappresenta l'involucro esterno del nostro pianeta esistono forze di distensione. Questa ipotesi è stata avanzata dallo scienziato Evghenij Artyukhov durante il suo intervento all'assemblea generale dell'Associazione Internazionale di Geodesia e Geofisica. Secondo lo scienziato è questa una delle cause del movimento della crosta terrestre in senso orizzontale. Il geofisico sovietico afferma che la parte più spessa della crosta alla cui superficie si trovano catene montuose ha la tendenza a estendersi come una macchia di olio nell'acqua. Poiché essa è spezzata in strati solidi di dimensioni diverse gli strati più forti premono su quelli più piccoli provocando nei punti di giunzione dei terremoti. Osservazioni pratiche hanno dimostrato che la maggior parte dei terremoti avviene non già nelle catene montuose ma in zone dove passano le cosiddette fessure geocinetiche. In queste zone la pressione raggiunge talvolta anche centochilogrammi per ogni centimetro quadrato. Artyukhov ritiene che gli strati che compongono la crosta terrestre « nuotano » nel fluido sottostante e che il movimento di questo fluido è il motore principale della distensione della crosta. Questa circostanza favorisce il movimento di singoli settori della crosta in senso orizzontale. La dimensione degli strati varia da mille a decine di migliaia di kmq. La maggior parte dei partecipanti all'assemblea è stata dell'opinione che gli strati possono essere sia più grandi che più piccoli dei continenti. Per questo secondo l'opinione del geofisico americano Leon Choptov non sono i continenti che si muovono come studio ad ora riteniamo molti studiosi ma i blocchi della crosta terrestre. Il problema delle cause che provocano il movimento e il cambiamento dell'involucro della terra è una delle cosiddette questioni globali della geofisica. Alla sua soluzione lavorano specialisti di numerosi paesi.

Follie a terra per il caldo



La prima foto mostra una concorrente alla sfilata delle « bellezze in maschera » organizzata in un locale di Rimini. Il costume è chiamato « Follie di Rio » e, tutto sommato, aiuta a combattere la calura. Chi il caldo, però, ha l'impellente necessità di vincere e il pilota Walt Pierce, la seconda foto — scattata da un altro aereo — ci mostra ad alta quota sul cielo di Milwaukee con l'aereo che comincia a bruciare. Se la calura, facendo in tempo a gettarsi col paracadute, senza una scottatura.

Fuoco a bordo ad alta quota



Mobilitate le donne USA per la cintura di castità

MIAMI 14 - Rovey Bolton vice presidente della N O W (una organizzazione femminista americana) ha lanciato un ordine di mobilitazione a tutte le aderenti del suo movimento per impedire che un carico di 10 mila cinture di castità vengano trasportate in un aereo per il viaggio della Gran Bretagna. « E' una vergogna e un affronto alle donne americane », ha detto la Bolton rivelando che un importatore di Miami Heibert Prager ha ordinato queste « copie di strumenti di tortura medievali » per rivenderle sul mercato americano a dodici dollari l'una. Il telefono di Prager dopo la mobilitazione sono in incessante scossa. « Ogni volta che rispondono — ha detto — sento una valanga di insulti ».

Il pretore si inalbera alla vista dei glutei

PALERMO 14 - Per un paio di hot pants si è addosso a una ragazza che passeggiava nella centralissima piazza Polliciana un pretore ha fatto fermare la vittima della sua curiosità. L'arresto da due vigili urbani l'ha ascunata al commissariato e quindi denunciata per atti contro la pubblica decenza. Protagonista del incredibile episodio è stato il Sienese dirigente delle Sezioni penali della Pretura di Palermo Vincenzo Salmeri il quale teorizza il suo dovere di intervenire perché « persone moralmente sane non vedano cose indecenti persino in una pubblica spiaggia ». Quali di grazia? Di cose indecenti non si parla mai. « E' un'intrusione nei glutei », Orrendo e quindi « si innalzerà a suo carico un procedimento penale in base all'articolo 726 ».

Rapinatore spara: ma la pistola è ad acqua

DENVER 14 - Robert Andy 14 anni si è voluto provare le rapine. Si è all'ordine del giorno negli USA e poiché suo padre gli aveva negato due dollari per comprare i fumetti, egli ha pensato di compiere una rapina. « E' un ragazzo alto e grosso quando si è presentato all'agenzia di polizia della banca vicino casa intimando « Mani in alto e fuori i soldi », la donna gli ha subito allungato un pacchetto di banconote. Ma poiché un altro impiegato si stava muovendo Robert gli ha sparato un colpo di pistola ad acqua. La banca si è ripresa i soldi e Robert è stato riportato a casa con chiuso la sua vicenda con numerosi scappellotti.

Il pretore si inalbera alla vista dei glutei

PALERMO 14 - Per un paio di hot pants si è addosso a una ragazza che passeggiava nella centralissima piazza Polliciana un pretore ha fatto fermare la vittima della sua curiosità. L'arresto da due vigili urbani l'ha ascunata al commissariato e quindi denunciata per atti contro la pubblica decenza. Protagonista del incredibile episodio è stato il Sienese dirigente delle Sezioni penali della Pretura di Palermo Vincenzo Salmeri il quale teorizza il suo dovere di intervenire perché « persone moralmente sane non vedano cose indecenti persino in una pubblica spiaggia ». Quali di grazia? Di cose indecenti non si parla mai. « E' un'intrusione nei glutei », Orrendo e quindi « si innalzerà a suo carico un procedimento penale in base all'articolo 726 ».

Mobilitate le donne USA per la cintura di castità

MIAMI 14 - Rovey Bolton vice presidente della N O W (una organizzazione femminista americana) ha lanciato un ordine di mobilitazione a tutte le aderenti del suo movimento per impedire che un carico di 10 mila cinture di castità vengano trasportate in un aereo per il viaggio della Gran Bretagna. « E' una vergogna e un affronto alle donne americane », ha detto la Bolton rivelando che un importatore di Miami Heibert Prager ha ordinato queste « copie di strumenti di tortura medievali » per rivenderle sul mercato americano a dodici dollari l'una. Il telefono di Prager dopo la mobilitazione sono in incessante scossa. « Ogni volta che rispondono — ha detto — sento una valanga di insulti ».